



COMUNE DI SIZZANO
PROVINCIA DI NOVARA

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009-2014**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente	al 31-12-2009	n. 1472
“	“	al 31-12-2010 n. 1468
“	“	al 31-12-2011 n. 1455
“	“	al 31-12-2012 n. 1449
“	“	al 31-12-2013 n. 1458

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: VERCELLONI STEFANO

Assessori: COMERO GIOVANNI FRANCESCO (nomina il 15.06.2009 - dimissioni il 14.09.2012)
 PONTI CELSINO (nomina il 15.06.2009)
 CREPALDI GIANLUCA (nomina il 17.08.2012)

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: VERCELLONI STEFANO

Consiglieri: PONTI Celsino
 COMERO Giovanni Francesco (dimissioni il 14.09.2012)
 PORZIO GIOVANOLA Ugo (surroga il 24.09.2012 - dimissioni il 06.04.2013)
 ORLANDO Manuela (surroga il 16.04.2013)
 NEGRI Andrea (dimissioni il 06.04.2012)
 FONTANA Giuseppe (surroga il 20.04.2012)
 COMINOLI Paolo
 ZANCATO Silvia
 MAGGIORE Maria Teresa
 CREPALDI Gian Luca
 GIROMINI Gianluca
 CAVAGNA Gianfranco
 ERBETTA Luigi
 GIONNI Tito
 NEGRI Mario (dimissioni il 04.05.2010)
 CONTERBIA Giovanni Mario (surroga il 05.05.2010) dimissioni il 05.08.2010
 PURICELLI Valentina (surroga il 10.08.2010 - dimissioni il 16.11.2012)
 PAGANOTTI Luciano (surroga il 27.11.2012)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: MARUCCO Giovanni fino al 31.12.2009

BRERA Gianfranco segretario supplente dal 01.01.2010 al 28.02.2010

LELLA Francesco segretario supplente dal 01.03.2010 al 30.04.2010

LELLA Francesco dal 01.05.2010

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 6

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Il Comune di Sizzano non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune di Sizzano non ha mai dichiarato dissesto.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

SETTORE TECNICO: date le ridotte dimensioni organizzative e le concrete potenzialità riscontrate dopo l'insediamento, si rileva che non possono essere individuate specifiche criticità.

SETTORE FINANZIARIO: date le ridotte dimensioni organizzative e le concrete potenzialità riscontrate dopo l'insediamento, si rileva che non possono essere individuate specifiche criticità.

SETTORE AMMINISTRATIVO: date le ridotte dimensioni organizzative e le concrete potenzialità riscontrate dopo l'insediamento, si rileva che non possono essere individuate specifiche criticità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

NESSUN parametro obiettivo di deficitarietà positivo.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

1. C.C. N. 24/15.12.10 - Approvazione criteri generali per l'adozione del nuovo regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.
2. C.C. N. 77/24.12.2010 – Approvazione nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi.
3. C.C. N. 4/5.04.2011 – Approvazione del regolamento comunale per la disciplina delle localizzazioni di impianti fissi per le telecomunicazioni e radiodiffusione.
(regolamento in precedenza assente)
4. C.C. N. 10/20.05.2011 – Modifica al regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef finalizzata alla determinazione della soglia di esenzione.
(regolamento da aggiornare)
5. C.C. N. 11/20.05.2011 – Approvazione del regolamento comunale del centro di conferimento dei rifiuti.
(regolamento in precedenza assente)
6. C.C. N. 17/29.11.2011 – Approvazione regolamento per il servizio “Nonni vigile”.
(regolamento in precedenza assente)
7. C.C. N. 9/24.09.2012 – Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria.
(regolamento in precedenza assente)
8. C.C. N. 13/24.09.2012 – Modifica regolamento comunale dei lavori, delle forniture e dei servizi in economia.
(regolamento da aggiornare)
9. N. 14/24.09.2012 – Regolamento comunale per l'autoservizio di noleggio con conducente su strada – Approvazione.
(regolamento in precedenza assente)
10. C.C. N. 3/28.02.2013 – Approvazione regolamento sui controlli interni e integrazione vigente regolamento di contabilità per la disciplina del controllo sugli equilibri finanziari.
(regolamento in precedenza assente)
11. C.C. N. 4/28.02.2013 – Approvazione regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali. Istituzione DE.Co. (denominazione comunale di origine).
(regolamento in precedenza assente)
12. C.C. N. 8/28.06.2013 – Approvazione regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi “TARES” e determinazione delle rate di versamento.
(regolamento in precedenza assente)
13. C.C. N. 18/28.11.2013 – Modificazioni al “Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.) approvato con delibera C.C. n. 9 del 24.09.2012.
(regolamento in precedenza assente)
14. C.C. N. 19/28.11.2013 – Modificazione al “Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio sulle pubbliche affissioni” approvato con delibera C.C. n. 22 del 13 giugno 1995.
(regolamento da aggiornare)
15. C.C. N. 20/28.11.2013 – Modificazioni al “Regolamento di Polizia Urbana” approvato con delibera C.C. n. 15 del 3 giugno 1992.
(regolamento da aggiornare)

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5	5,5	4	4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	50,00 per ogni figlio	50,00 per ogni figlio
Altri immobili	5,85	5,85	5,85	8,4	9,2
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2	2

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2	0,2	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	8000	8000	8000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	88,26	84,62	85,13	99,18	100
Costo del servizio procapite	90,35	95,43	101,72	117,32	126,2

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 28.02.2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni, il quale prevede all'art. 3 che i controlli sono svolti dal Nucleo, con cadenza semestrale
Il sistema dei controlli interni così delineato è tarato sulla effettiva dimensione organizzativa e strutturale dell'Ente.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
 - Gestione dei carichi di lavoro del servizio manutentivo mediante l'utilizzazione di soggetti inseriti in progetti di Lavoro Socialmente Utile;
 - Riduzione progressiva del ricorso al lavoro straordinario, salve le necessità derivanti dalla dotazione organica ridotta;
 - Convenzione per l'esercizio dell'attività di polizia locale con Unione Novarese 2000;
 - Gestione dei servizi bibliotecari mediante il reperimento di personale volontario;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Programma di governo:

- a) Impianto sportivo di Sizzano: realizzazione sala polivalente
La Giunta Comunale in data 9.03.2013 ha approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione della sala polivalente nell'ambito del campo sportivo comunale per un importo di € 1.000.000,00.
E' stato realizzato il progetto di illuminazione del campo di calcio, obiettivo aggiuntivo rispetto a quelli inseriti nel programma di governo, derivante dall'incontro di volontà con un donatore privato.
 - b) Concorso di idee per la riqualificazione delle piazze:
Il concorso è stato espletato ed il progetto vincitore è stato quello realizzato dall'arch. Andrea Romano di Pontirolo Nuovo (Bg), progetto finalizzato alla risistemazione urbanistica ed architettonica delle Piazze Prone e Pizzetti mediante un insieme di interventi rivolti a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei suddetti spazi.
 - c) Riqualificazione Lungo Mora:
Sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione del Lungo Mora mediante un insieme di interventi di arredo a verde per un importo complessivo di € 26.409,00, sulla base di stralcio da progettazione più ampia.
 - d) Ricetto di Sizzano:
Sono stati realizzati i lavori di recupero e messa in sicurezza dei fabbricati di proprietà comunale siti nel Ricetto di Sizzano;
 - e) Spazio comunale atto ad ospitare il gruppo "Un seme per la Vita":
Una sala sita al 1° piano del Comune è stata messa a disposizione del gruppo.
 - f) Sono stati realizzati i lavori di asfaltature di alcune vie comunali, obiettivo aggiuntivo rispetto a quelli inseriti nel programma di governo, derivante dalla necessità di garantire la migliore manutenzione della viabilità comunale.
 - g) La Giunta Comunale ha approvato il progetto dei lavori di adeguamento e messo in sicurezza della stazione comunale di conferimento dei rifiuti per un importo di € 150.000,00, obiettivo aggiuntivo rispetto a quelli inseriti nel programma di governo, derivante dalla necessità di adeguamento alle più recenti normative ambientali.
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
 - a) Piano Regolatore:
Il Comune di Sizzano è dotato di P.R.G.C approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di Giunta n. 14-1393 in data 12.01.2011.
Successivamente con delib. C.C. n. 1 del 28.02.2013 si è provveduto all'approvazione di Variante Parziale del P.R.G.C. ai sensi art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i.
 - b) Le concessioni edilizie rilasciate nell'anno 2009 sono state n. 16
Le concessioni edilizie rilasciate nell'anno 2013 sono state n. 23

Non essendo più obbligatorio il parere della Commissione Edilizia Comunale, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno demandare al Responsabile Tecnico del Servizio tutto l'iter per il rilascio delle concessioni edilizie, con tempi di rilascio più rapidi, stimati in circa 30 gg.

- c) La Giunta Comunale in data 1.03.2012 ha stabilito la riduzione, per il solo anno 2012, del 60% degli OO.UU. primaria e secondaria dovuti per interventi ubicati nel nucleo di antica formazione.
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
 - a) Servizio mensa:
E' attivo il servizio mensa per gli alunni delle scuole elementari che viene svolto in apposito locale della struttura scolastica avente una capienza di n. 60 posti.
 - b) Trasporto scolastico:
Gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo utilizzano i mezzi di trasporto pubblico e il Comune provvede al rimborso della spesa nella misura del 50% per gli alunni della scuola media inferiore e del 20% per gli alunni fino al 2° anno della scuola media superiore.
 - c) Doposcuola:
all'inizio dell'A.S. 2009/2010 è stato istituito il servizio post-scuola elementare che ora conta n. 20 alunni partecipanti, obiettivo aggiuntivo rispetto a quelli inseriti nel programma di governo, derivante da specifica richiesta dell'utenza.
 - d) Ricettività del servizio:
Gli iscritti alla scuola elementare di Sizzano all'inizio dell'A.S. 2009/2010 contava n. 45 alunni
Gli iscritti per l'A.S. 2013/2014 conta n. 75 alunni frequentanti.
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
Percentuale raccolta differenziata Comune di Sizzano:
anno 2009: 57,34%
anno 2010: 58,98%
anno 2011: 59,02%
anno 2012: 66,67%
anno 2013: dato non disponibile
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
 - a) Livello assistenza anziani:
Il Comune di Sizzano gestisce in convenzione con i Comuni di Ghemme, Maggiore e Boca il servizio assistenziale.
E' attivo il servizio mensa per gli anziani che lo richiedono, attualmente ne usufruiscono n. 6 persone.
Con delib. G.C. n. 57 del 18.11.2011 è stato istituito il Bonus Bebè.
E' attivo il servizio di telesoccorso.
E' stata attivato il "progetto Buonmercato" con apposita convenzione tra il Comune e gli esercizi commerciali di Sizzano che si sono resi disponibili a praticare delle riduzioni giornaliere sui prezzi normalmente praticati.
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.
 - a) Attraverso l'Associazione Parco Culturale Ludovico il Moro costituita in data 09/09/2008, avente sede a Sizzano, Comune capofila del Progetto INTERREG "Parco culturale Ludovico il Moro" PO di Cooperazione transfrontaliera IT/CH 2007-2013. ID 7663392, Misura 3.1" è stato possibile promuovere il nostro territorio e le attività ad esso correlate.
- Agricoltura
 - Si è provveduto alla manutenzione delle strade vicinali e comunali di utilizzo agricolo;
 - Si è provveduto al rinnovo della Convenzione per il Servizio di Tutela e Difesa Fitosanitaria delle produzioni viticole ed assistenza enologica tra i Comuni Barengo, Boca, Bogogno, Briona, Cavaglio d'Agogna, Fara, Ghemme, Mezzomerico, Romagnano Sesia, Sizzano e Suno;

- Con deliberazione G.C. n. 39 del 22.07.2011 si è provveduto ad individuare i “Toponimi” di riferimento nella menzione “Vigna” per la rivendicazione e designazione dei vini DOP;
- In collaborazione con ONAV e Città del Vino sono state organizzate n. 4 edizioni della “Rassegna enologica Città di Sizzano – Selezione vini delle Colline Novaresi”
- E’ stato organizzato il convegno sui temi:
 “Confronto sensoriale di vini del Sesia e delle Colline Novaresi con altri a base di Nebbiolo”
 “I vitigni autoctoni ed i vecchi sistemi di allevamento della vite”
 al quale hanno partecipato, in qualità di relatori, il prof. Alberto Vercesi, la prof.ssa Silvia Civardi e il prof. Mario Fregoni.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell’art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Ente non soggetto a controllo strategico

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell’ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

I criteri per la valutazione della performance sono stati inseriti negli artt. 20 e ss. del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione n. 77 del 24.12.2010, nel rispetto dei principi stabiliti con d.lgs. n. 150/2009. In particolare, l’art. 23 stabilisce la definizione degli obiettivi e degli indicatori, l’art. 24 istituisce più fasce di merito, gli artt. 25 e ss. fissano i criteri di valutazione della prestazione dei titolari di P.O., l’art. 29 istituisce strumenti di *feedback* rivolti alla cittadinanza quale soggetto attivo, l’art. 30 stabilisce le modalità di valutazione della prestazione del personale non responsabile. Il principio base è il seguente (art. 20): “La misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative e dei dipendenti è finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l’efficienza, l’integrità e la trasparenza dell’attività amministrativa, nonché a valorizzare il merito (...)”.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 -quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

- Non è riferibile al Comune di Sizzano ai sensi dell’ art. 147 quater del TUEL, ultimo comma.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013(dati preconsuntivo)
ENTRATE CORRENTI	947625,77	853016,88	940786,38	927.169,97	991292,61
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1212243,92	297605,61	120192,66	150816,18	180704,32
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	141134,95	80000	0	99626,38
TOTALE	2.159.869,69	1.291.757,44	1.140.979,04	1.077.986,15	1.271.623,31

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	840652,04	822290,9	886568,23	877778,21	893797,16
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1191520,96	407823,66	196034,67	156548,1	88920,76
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	33026,88	28271,66	29098,85	29793,04	137700,25
TOTALE	2.065.199,88	1.258.386,22	1.111.701,75	1.064.119,35	1.120.418,17

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	97951,2	93061,85	91559,16	88559,87	89154,23
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	97951,2	93061,85	91559,16	88559,87	89154,23

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	947625,77	853016,88	940786,38	927169,97	991292,61
Spese titolo I	840652,04	822290,9	886568,23	877778,21	893797,16
Rimborsi prestiti parte del titolo III	33026,88	28271,66	29098,85	29793,04	9
Saldo di parte corrente	73.946,85	2.454,32	25.119,30	19.598,72	97.486,45

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1212243,92	297605,61	120192,66	150816,18	180704,32
Entrate titolo V**	0	141134,95	80000	0	0
Totale titoli (IV+V)	1.212.243,92	438.740,56	200.192,66	150.816,18	180.704,32
Spese titolo II	1191520,96	407823,66	196034,67	156548,1	88920,76
Differenza di parte capitale	20.722,96	30.916,90	4.157,99	- 5.731,92	91.783,56
Entrate correnti destinate ad investimenti	0		0	0	2993,14
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	52300	52300	28000	26500	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	73.022,96	83.216,90	32.157,99	20.768,08	94776,7

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

(anno 2013- dati preconsuntivo)

Riscossioni	1800700	
Pagamenti	1498910,38	
Differenza		301789,62
Residui attivi	242414,29	
Residui passivi	331360,27	
Differenza		-88945,98
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	212843,64

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	58852	76540,88	70.000,00	0	70773,98
Per spese in conto capitale	22702,05	67652,45	40.000,00	0	0
Per fondo ammortamento		0	0	0	0
Non vincolato	157487,99	119903,75	49961,74	113901,07	142069,66
Totale	239.042,04	264.097,08	159.961,74	113.901,07	212.843,64

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	178569,54	171635,53	145727,83	160651,03	301789,62
Totale residui attivi finali	1633473,87	1881572,71	1272326,84	647468,13	242414,29
Totale residui passivi finali	1573001,37	1789111,16	1258092,93	694218,09	331360,27
Risultato di amministrazione	239.042,04	264.097,08	159.961,74	113.901,07	212.843,64
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	NO	NO	NO	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0,00	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	21.370,00	0	0
Spese di investimento	52300	28000	40.000,00	26500	0
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	52.300,00	28.000,00	61.370,00	26.500,00	-

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2009)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	206.865,00	82.325,00	-	59.928,00	146.937,00	64.612,00	103.545,00	168.157,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	32.053,00	26.453,00	-	-	32.053,00	5.600,00	54.098,00	59.698,00
Titolo 3 Extratributarie	51.322,00	41.819,00	-	424,00	50.898,00	9.079,00	24.902,00	33.981,00
Parziale titoli 1+2+3	290.240,00	150.597,00	-	60.352,00	229.888,00	79.291,00	182.545,00	261.836,00
Titolo 4 In conto capitale	532.251,00	125.590,00	-	25.560,00	506.691,00	381.101,00	987.739,00	1.368.840,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	27.310,00	26.377,00	-	933,00	26.377,00	-	-	-
Titolo 6 Servizi per conto	3.395,00	3.394,00	-	1,00	3.394,00	-	2.818,00	2.818,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	853.196,00	305.958,00	-	86.846,00	766.350,00	460.392,00	1.173.102,00	1.633.494,00

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2009)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	141.215,00	93.587,00	-	2.978,00	138.237,00	44.650,00	84.361,00	129.011,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	707.428,00	221.742,00	-	58.767,00	648.661,00	426.919,00	1.011.706,00	1.438.625,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	3.866,00	1.348,00	-	156,00	3.710,00	2.362,00	3.003,00	5.365,00
Totale titoli 1+2+3+4	852.509,00	316.677,00	-	61.901,00	790.608,00	473.931,00	1.099.070,00	1.573.001,00

(dati consuntivo 2012)

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Penultimo anno del mandato (2012)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	231.997,43	214.352,77	2.269,57	614,87	233.652,13	19.299,36	168.395,18	187.694,54
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	16.822,20	12.528,20	-	-	16.822,20	4.294,00	13.012,92	17.306,92
Titolo 3 Extratributarie	40.706,86	25.981,80	675,22	8.373,93	33.008,15	7.026,35	15.377,89	22.404,24
Parziale titoli 1+2+3	289.526,49	252.862,77	2.944,79	8.988,80	283.482,48	30.619,71	196.785,99	227.405,70
Titolo 4 In conto capitale	898.257,99	386.545,59	-	96.108,40	802.149,59	415.604,00	4.200,00	419.804,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	80.000,00	80.000,00	-	-	80.000,00	-	-	-
Titolo 6 Servizi per conto	4.542,36	2.500,00	-	1.784,13	2.758,23	258,23	0,20	258,43
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.272.326,84	721.908,36	2.944,79	106.881,33	1.168.390,30	446.481,94	200.986,19	647.468,13

RESIDUI PASSIVI Penultimo anno del mandato (2012)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 -Spese correnti	209.940,49	190.191,63	-	4.934,55	205.005,94	14.814,31	110.332,99	125.147,30
Titolo 2 -Spese in conto capitale	1.043.253,98	557.774,24	-	39.069,86	1.004.184,12	446.409,88	118.093,13	564.503,01
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	4.898,46	500,00	-	4,66	4.893,80	4.393,80	173,98	4.567,78
Totale titoli 1+2+3+4	1.258.092,93	748.465,87	-	44.009,07	1.214.083,86	465.617,99	228.600,10	694.218,09

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da preconsuntivo anno 2013
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	9.799,36	35.561,14	139.329,66	184.690,16
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	3.600,00	194,00	1.482,55	14.872,40	20.148,95
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.962,35	4.190,00	3.922,00	19.512,38	29.586,73
Totale	5.562,35	14.183,36	40.965,69	173.714,44	234.425,84
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	-	-	4.200,00	500,00	4.700,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-
Totale			4.200,00	500,00	4.700,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	258,23	-	-	3.030,22	3.288,45
TOTALE GENERALE	5.820,58	14.183,36	45.165,69	177.244,66	242.414,29
Residui passivi 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da preconsuntivo anno 2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.068,72	723,03	13.944,47	107.152,93	122.889,15
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	59.433,13	28.171,50	80.047,88	35.685,50	203.338,01
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.235,80	-	141,12	756,19	5.133,11
TOTALE GENERALE	64.737,65	28.894,53	94.133,47	143.594,62	331.360,27

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25,57%	21,66%	30,24%	23,32%	17,79%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	319.871,00	577.421,00	403.648,00	325.271,00	333.868,00
Popolazione residente	1.472	1.468	1.455	1.449	1.458
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	217,3036685	393,3385559	277,4213058	224,4796411	228,9903978

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

- NESSUN CONTRATTO IN ESSERE RELATIVO A STRUMENTI DERIVATI.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione data di stipulazione	20____	20____	20____	20____	20____
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	3200824,45
Immobilizzazioni materiali	3.281.653,45		
Immobilizzazioni finanziarie	-		
rimanenze	-		
crediti	1.633.473,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	-
Disponibilità liquide	178.569,54	debiti	1.892.872,41
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	-
Totale	5.093.696,86	totale	5.093.696,86

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.295,40	Patrimonio netto	3003286,3
Immobilizzazioni materiali	2.736.524,60		
Immobilizzazioni finanziarie	-		
rimanenze	-		
crediti	654.359,13		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	220,64
Disponibilità liquide	160.651,03	debiti	574.323,22
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	3.577.830,16	totale	3.577.830,16

7.2 Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Il quadro non riguarda i Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti in quanto non sono tenuti alla compilazione ai sensi dell'art. 1 comma 164 L. 266/2005).

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 dati preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	320595,25	323834	323834	306665	306665
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	309991	300048	304753	289125	296025
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,87	36,48	34,37	34,215	33,11

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	210,59	204,39	209,45	199,53	203,03

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	245,33	244,66	242,5	241,5	243

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	36828,72	38893,76	42459,53	40063,86	38980,16

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Il Comune di Sizzano non è mai stato oggetto di rilievi effettuati ai sensi dell'art. 1 commi 166-168 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

- Il Comune di Sizzano non è mai stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

- L'Ente non è mai stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

- Premesso che la spesa strutturale del Comune di Sizzano, date le dimensioni organizzative e demografiche dell'Ente, è sostanzialmente rispondente a mera gestione ordinaria, fatta salva la capacità che l'Amministrazione ha posto in essere in ordine al reperimento di fondi da parte di Organismi pubblici o privati per la realizzazione di specifici obiettivi, l'Amministrazione ha attuato strategie di riduzione della spesa nei seguenti ambiti:
 1. manutenzioni, mediante il ricorso al Lavoro Socialmente Utile,
 2. personale, mediante la riduzione del ricorso a lavoro straordinario;

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

- Il Comune di Sizzano non è titolare di posizione di controllo nei confronti di Società o altri Organismi di diritto pubblico o privato. (ai sensi dell'art. 2359 c. 1 punti 1 e 2 del Codice Civile)

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

- Il Comune di Sizzano non è titolare di posizione di controllo nei confronti di Società o altri Organismi di diritto pubblico o privato. (ai sensi dell'art. 2359 c. 1 punti 1 e 2 del Codice Civile)
-

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

- Il Comune di Sizzano non è titolare di posizione di controllo nei confronti di Società o altri Organismi di diritto pubblico o privato. (ai sensi dell'art. 2359 c. 1 punti 1 e 2 del Codice Civile)
-

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

- Il Comune di Sizzano non è titolare di posizione di controllo nei confronti di Società o altri Organismi di diritto pubblico o privato

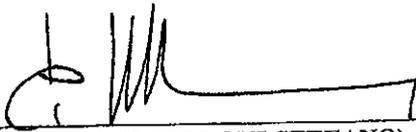
1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SIZZANO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 20 FEB. 2014.

Data 20 FEB. 2014

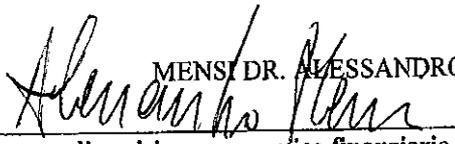



 IL SINDACO (VERCELLONI STEFANO)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n° 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 20/2/14


 MENSI DR. ALESSANDRO
 L'organo di revisione economico finanziario

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.